



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

*Protocollo come da segnatura*

Decreto n. 1854

### IL PRESIDENTE

**Vista** la legge 21/12/1999 n. 508 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

**Vista** il D.P.R., n°132 del 28/02/2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni suddette;

**Visto** il D.D. n. 49 del 19/03/2004 che approva lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;

**Visto** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'Istituzione approvato con D.D. n. 2930 del 25/11/2015;

**Visto** il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 113 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche";

**Vista** la Deliberazione n.16/2021/QMIG, Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;

**Visto** il D.L. n. 121/2021 (recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali") convertito in L. n. 156/2021, il quale, nel dettare con l'art. 5 "Disposizioni urgenti per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici e in materia di incentivi per funzioni tecniche" ha statuito espressamente al comma 10 che «Il regolamento di cui all'articolo 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applica agli appalti di lavori, servizi e forniture le cui procedure di gara sono state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, anche se eseguiti prima dell'entrata in vigore del predetto regolamento. Gli oneri per la ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 fanno carico agli stanziamenti già accantonati per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al primo periodo negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti»;

**Visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

**Vista** la delibera del Consiglio di amministrazione n. 25 del 10 aprile 2024 che autorizza l'approvazione da ora per allora il Regolamento in materia di incentivi alle funzioni tecniche dell'Accademia di Belle Arti di Bologna ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50;

**Vista** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 in particolare l'art. 1, comma 526 che aggiunge il comma 5 bis al dettato dell'art. 113;

**Vista** la legge 18 giugno 2009, n. 69 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" noto anche come "Codice dell'amministrazione digitale";

**Visto** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" noto anche come "Codice di amministrazione digitale";



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA**

**ADOTTA**

da ora per allora, il Regolamento in materia di incentivi alle funzioni tecniche dell'Accademia di Belle Arti di Bologna ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, riportato nel presente decreto che è parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Bologna, 15 maggio 2024

Il Presidente

Ing. Rita Finzi



# ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

---

## **REGOLAMENTO “INCENTIVI per le FUNZIONI TECNICHE”**

di cui all'113 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50

(Testo di coordinamento a valenza informativa interna)

### PREMESSA

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (16G00062), è stato pubblicato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” entrato in vigore il 19 aprile 2016.

Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 - “Codice dei contratti pubblici”, di seguito denominato “Codice”, e disciplina le modalità di assegnazione di incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche e amministrative, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di beni o servizi, da parte del personale dell'Accademia delle belle Arti di Bologna (di seguito Accademia) nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e di risultato di cui all'art. 1 del Codice.

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle competenze interne, al miglioramento della qualità dei servizi, all'incremento della produttività e al risparmio di spesa per limitato ricorso a professionisti esterni.

Il Regolamento disciplina l'imputazione dei relativi oneri a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci dell'Amministrazione, nonché i criteri e le modalità per il riparto tra le funzioni tecniche assegnatarie e per l'eventuale riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi dovuti a fattispecie non conformi alle vigenti norme di legge.

**Art. 1)** Le risorse destinate ai singoli lavori, servizi e forniture inserite all'interno di un apposito fondo risorse finanziarie del quadro economico specifico vengono ripartite secondo il peso stabilito dal Codice degli appalti. Tale fondo è ripartito proporzionalmente alla responsabilità della singola funzione svolta.

Per l'Accademia di Belle Arti di Bologna si predispose che le funzioni principali interne sono il RUP, il personale amministrativo che svolge le funzioni di collaboratore del RUP, la predisposizione dei documenti di gara e di programmazione della spesa per gli investimenti.

**Art.2)** Il presente Regolamento deve intendersi automaticamente modificato dal momento dell'entrata in vigore di norme di rango superiore incompatibili con la disciplina ivi contenuta.

**Art.3)** Al presente atto sarà data pubblicità ai sensi dei Codici di amministrazione digitale vigenti tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia.